



**YAYOI
KUSAMA**
**I WANT TO LIVE
FOREVER**

Martedì
26 gennaio 2010
ore 18.30

KUSAMA "LOVE & PIXEL"

**Conferenza di approfondimento sull'artista
a cura del prof. Fabriano Fabbri**

"Lo stato di misto miopia ed entusiasmo che i lavori di Yayoi Kusama (1929) generano tra i commentatori è qualcosa di allarmante, e tutto ciò nonostante gli applausi di ammirazione che questa artista grandiosa è riuscita a strappare al mondo dell'arte e al pubblico degli appassionati dopo anni di censura, di oblio inspiegabili. Inspiegabili? A dire la verità non più di tanto. Su di lei aleggia un luogo comune ormai diventato un'inutile tiritera (...). Per eccesso di sincerità l'artista ha sempre dichiarato di soffrire tutt'ora di una intensa patologia psichica, dunque nulla di strano, "lo ha detto lei e io ci credo", suona grossomodo il ritornello costante sul suo lavoro. Ma è davvero così? Basta essere un po' scentrati per raggiungere traguardi degni del miglior talento?" (F. Fabbri, *Lo zen e il manga. Arte contemporanea giapponese*, Bruno Mondadori, Milano 2009).

Fabriano Fabbri insegna Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università degli Studi di Bologna e il Polo scientifico-didattico di Rimini. Tra le sue pubblicazioni: *Alieni e Alienati* (Aracne, Roma 2004); *Sesso arte rock'n'roll* (Atlante, Bologna 2006); *Lo zen e il manga* (Bruno Mondadori, Milano 2009).

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI



**YAYOI
KUSAMA**
**I WANT TO LIVE
FOREVER**

Martedì
9 febbraio 2010
ore 18.30

KUSAMA “I ADORE MYSELF”

**Proiezione del film-documentario
sull'artista ideato e diretto da Takako Matsumoto**

Durata 104' con sottotitoli in italiano

Per la prima volta in italiano il film che racconta e svela la vita e l'arte di Yayoi Kusama. A partire dalla sua nascita, la vita di Yayoi Kusama è stata caratterizzata da un'infinità di aneddoti, avventure, incontri e convivenze con grandi personaggi, che solo qualcuno dotato di una capacità e di una creatività geniali, come Kusama stessa, poteva riuscire a difenderla dall'oblio conservandola in una vasta gamma di ricordi e soprattutto trasformandola in opera plastica in grado di trascendere la propria esistenza. Provoca ammirazione e stupore tanto all'occhio critico più allenato quanto all'inesperto che desidera però lasciarsi trasportare dal mondo allucinatorio creato dall'artista. Dal Giappone all'America, dall'Olanda all'Italia, Yayoi Kusama, viaggiatrice instancabile, raccoglie nella sua memoria e nella sua vivida percezione visiva gli elementi - allucinazioni e realtà - che plasma nelle sue opere. Nonostante nell'arte di Kusama vi sia una chiara volontà di annullare la propria personalità nel tentativo di diventare un tutt'uno con l'eternità, vi è tanto di metaforicamente autobiografico nella sua opera che risulta necessario esplorare l'interazione tra la sua vita e la sua arte per comprenderne meglio il significato.

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI